Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

RESPINTA LA VARIANTE AL PIANO 141 PER L'APPIA

Clamorose dimissioni di Storoni dopo il voto contrario del Consiglio

Il drammatico annuncio dell'assessore liberale - Vivace seduta - Non essendo approvato il piano particolareggiato la Lista Cittadina si oppone anche alla variante di esso

«Comunico le mie dimissioni da assessore all'urbanistica, irrevocabilmente!». Con questa improvvisa decisione urlata a pieni polmoni nell'aula del Consiglio comunale, l'assessore liberale Storoni ha drammaticamente commentato il voto contrario alla sua proposta di variante al piano particolareggiato numero 141 della via Appia Antica, variante respinta con 24 voti contrari e 23 favorevoli, dopo un lungo e snervante dibattito.

Annunciata la sua determinazione, Storoni si è allontanato subito dall'aula, seguito dallo sguardo preoccupato degli altri assessori della Giunta comunale, mentre il Sindaco, levatosi dal suo scanno per annunciare il rinvio della seduta a martedì prossimo, riusciva a parlare con appena un filo di voce, a capo chino. I consiglieri comunali, che si erano avvicinati al tavolo sul quale gli scrutatori procedevano al conteggio dei «sì» e dei «no», si riunivano in capannelli animatissimi nell'emiciclo, commentando il gesto clamoroso dell'assessore che, come si ricorderà, sostituì nella carica il dimissionario Cattani.

In questo modo, non del tutto inatteso, si è conclusa la discussione sulla variante di piano regolatore al piano particolareggiato 141 dell'Appia Antica. Contro la variante si sono espressi con diverse motivazioni, che vedremo più avanti, numerosi consiglieri democristiani, il gruppo della Lista cittadina, il socialdemocratico Farina e il gruppo del MSI, mentre sette consiglieri, fra cui altri democristiani e il liberale Cattani, hanno dichiarato la loro astensione.

Prima di riassumere brevemente la discussione, che si è protratta ininterrottamente dalle ore 22 circa fino alle 0,30, giova sottolineare come le dimissioni dell'assessore liberale, seppure nate da una circostanza occasionale, costituiscono la ennesima prova dell'assoluta mancanza di una linea di politica urbanistica da parte della intera Giunta e della maggioranza consiliare. I contrasti più volte manifestatisi in Consiglio fra gli stessi alleati in Campidoglio, per non parlare del dibattito recente sull'urbanistica che rivelò il fondo sordido di speculazione e di intrigo intorno alle questioni urbanistiche della città, sono la dimostrazione più evidente che il disordine edilizio continua a regnare sovrano minacciando, fra l'altro, alcuni dei monumenti più insigni di Roma e il paesaggio intoccabile di alcune zone incomparabili.

Storoni — si commentava subito dopo la seduta — è stato travolto anche lui, come già Cattani, più che dai sottili calcolo di alcuni consiglieri democristiani, dal caos urbanistico che permette lo sviluppo incontrastato della città e le speculazioni più sfrenate.

E' interessante, a questo proposito, registrare le ragioni contingenti che hanno condotto alla rottura improvvisa e violenta fra Storoni e il gruppo democristiano, mettendo praticamente in crisi la Giunta comunale.

In ordine al piano 141, l'assessore sosteneva, con fini di tutela paesistica, variazioni tali che avrebbero portato al sacrificio di alcune cooperative edizie — delle quali, tuttavia, non è mai stata accertata la reale consistenza — entrate in possesso del terreno sul viale C. Colombo, nei pressi dell'Appia Antica. Alcuni democristiani si dichiaravano recisamente contrari, avversi alla proposta Storoni. Nel corso di una delle tante sedute dedicate al piano 141, le crepe fra i d.c. e l'assessore si manifestarono in modo evidente, al punto che Storoni, sostenendo la sua posizione, urlò a perdifiato, rivolto ai d.c.: «Se non volete la variante, variate l'assessore!».

Ieri sera, la questione è tornata in discussione in Consiglio comunale. Storoni ha continuato a mantenere la sua posizione iniziale, mentre i d.c. sono apparsi divisi fra loro. Una parte di essi si manifestava recisamente contraria alla variante (Ceroni, Muu, De Paolis, Maggi, Allegretti ed altri); un'altra parte, quella «politica» (Carrara, Lombardi, Libotte, ecc.) faceva buon viso a cattivo gioco nel tentativo di salvare l'alleanza degli apparentati.

In questa congerie di manifestazioni astiose, di preoccupazione, di odio, anche, verso il «liberale Storoni», appariva chiarissima e conseguente, invece, la posizione dei consiglieri della Lista cittadina. Per bocca della compagna Marisa Rodano essi hanno dichiarato il loro voto contrario alla proposta di variante come logica conseguenza della posizione da essi assunta in occasione della approvazione del piano 141 della via Appia Antica. Quando, infatti, il piano fu portato dalla Giunta per la ratifica del Consiglio comunale (la Giunta lo approvò mentre il Consiglio era in vacanza in conseguenza della campagna elettorale politica, l'anno scorso), il gruppo della Lista cittadina espresse il suo voto contrario perchè riteneva, tra l'altro, che la tutela paesistica dell'Appia ne avrebbe profondamente risentito.

Nel corso di due delle scorse sedute, Natoli ebbe modo di precisare che la Lista cittadina avrebbe votato favorevolmente alla variante, con la quale la rovina paesistica dell'Appia sarebbe stata almeno attenuata, se la Giunta fosse riuscita a raggiungere una linea di intesa con le autorità ministeriali. Ciò non essendo avvenuto, come lo stesso Storoni ha iersera riconosciuto, la Lista cittadina ha mantenuto la sua opposizione al piano 141 e alla variante proposta da Storoni.

Quando si è giunti al voto (anche i missini avevano dichiarato di opporsi alla variante), le posizioni apparivano molto incerte, tanto più che alcuni consiglieri d.c. e persino alcuni assessori avevano preferito allontanarsi al momento del voto, facendo mancare la loro solidarietà a Storoni. I «sì» e i «no» si succedevano fra il silenzio dell'assemblea. Terminato l'appello, i consiglieri si riversavano nell'emiciclo intorno al tavolo di scrutinio. Alla fine, prima ancora che l'esito fosse annunciato, il risultato si diffondeva in un baleno. Storoni si stava già allontanando quando il Sindaco dava lettura dei risultati. E mentre un fitto mormorio si diffondeva nell'assemblea, Storoni, senza neppure avvicinarsi al microfono, annunciava in modo clamoroso le proprie dimissioni.

Proposte della "Lista" per i lavori consiliari

Facendo seguito a una richiesta avanzata dal Sindaco ai rappresentanti dei gruppi consiliari, il compagno Luigi Gigliotti, a nome della Lista cittadina, ha proposto che i lavori consiliari di ottobre e novembre si svolgano secondo l'ordine seguente:

a) Discussione immediata: 1) del ricorso contro le operazioni elettorali; 2) della relazione della Commissione della casa; 3) del problema Stefer in tutto il suo complesso nei termini precisati dalla recente interrogazione Natoli (7 ottobre 1954); 4) dell'assistenza invernale.

b) Discussione, nella prima seduta di novembre, della mozione Gigliotti ed altri sulla Legge Speciale per Roma, collegandola col problema della mancata esecuzione della legge 28 febbraio 1953 n. 103 e della cessazione, col 31 dicembre 1953, del contributo da parte dello Stato dei tre miliardi annui.

Assemblea degli statali oggi alla C.d.L.

Questa sera alle ore 17,30, nel salone della Camera del Lavoro di Roma, avrà luogo la riunione dell'Attivo Sindacale dei Pubblici Dipendenti (Statali, Ferrovieri, Postelegrafonici, Enti Locali, Vigili del Fuoco, Parastatali, Ospedalieri, Sanatoriali). Verrà esaminata la situazione della categoria in relazione all'inizio del dibattito alla Camera sulla legge delega ed alla richiesta di una integrazione mensile minima netta di 5.000 lire alla base.

La relazione sarà tenuta dal dott. Mario Mammucari, Segretario della Camera del Lavoro.

Nuovi impegni degli "Amici"

Si è riunito ieri il comitato provinciale degli «Amici dell'Unità» per discutere dell'attività in corso. Al termine della riunione il comitato ha votato un o.d.g. che esprime lo sdegno e il disprezzo di tutti gli «amici» e i diffusori per l'immonda campagna provocatoria sviluppata su alcuni manifesti affissi sui muri di Roma e invita tutti i gruppi e i singoli compagni a rispondere con decisione allargando la diffusione del nostro giornale. In particolare il comitato impegna gli «amici» a diffondere 5.000 copie nella giornata di domani 50.000 domenica e duemila tutti i giorni fino al 24 ottobre.

La nuova Sub-Commissione per l'albo dei giornalisti

La nuova Sub-Commissione per l'Albo dei giornalisti romani, risulta così composta:

Regdo Scodro, Presidente, Carlo Barbieri, v. Presidente; Gino Pallotta, Segretario; Guido Caromio; Ettore Della Riccia; Marcello Fondato; Delio Mariotti; Fabrizio Menghini; Giuseppe Sabelli Fioretti; Ettore Soave; Francesco Spanu Satta; Ello Pisano.

La commissione unica accogliendo la proposta del Consiglio direttivo dell'Associazione, ha ratificato la giunta direttiva nelle persone dei colleghi: Scodro, Barbieri e Pallotta.

CHIUSURA IN VIA DEL CORSO 79 NONOSTANTE LE COSTOSE RIPARAZIONI

Sgomberato perchè inservibile il palazzo che l'INAIL comprò per 92 milioni da Montagna

A che cosa è servita la stima dell'Ufficio Tecnico di cui è capo l'ing. Bagnera? - Interrogazione alla Camera sulla duplicità di incarichi del presidente dell'ICP e sull'affare del palazzo - Inquilini delle case popolari da Romita

Le notizie venute alla luce sull'attività dell'ing. Vittorio Bagnera, presidente dell'Istituto Case Popolari e nello stesso tempo capo dell'ufficio tecnico dell'INAIL, hanno sollevato grande scalpore.

Ieri mattina numerose delegazioni di inquilini dell'I. C. P., accompagnate dall'on. Carla Capponi e dal signor Nino Franchellucci, presidente del Centro cittadino delle Consulte Popolari, si sono recate al Ministero dei Lavori Pubblici per conferire con Romita.

Il ministro si è incontrato con le delegazioni di inquilini, che hanno energicamente reclamato l'allontanamento dello ing. Bagnera dalla sua alta carica denunciando a Romita la lunga serie di soprusi e di taglieggi dallo stesso Bagnera compiuti e sui quali ci siamo ampiamente soffermati, nelle scorse edizioni.

Ha sfavorevolmente colpito il folto numero di inquilini recatisi al ministero la gelida accoglienza di Romita che si è limitato ad esprimere vaghe e generiche assicurazioni di interessamento.

Intanto i deputati Carla Capponi, Marisa Rodano, Aldo Natoli, Claudio Cianca e Amedeo Rubeo, hanno presentato ieri la seguente interrogazione ai ministri del Lavoro e dei LL.PP.:

«I sottoscritti chiedono di interrogare i Ministri del Lavoro e dei LL. PP. per conoscere se essi siano a conoscenza del fatto che l'ing. Bagnera, attuale presidente dello Istituto delle Case Popolari di Roma, ricopre contemporaneamente la carica remunerata di capo dell'Ufficio Tecnico del Servizio Patrimoniale dell'INAIL.

«I sottoscritti chiedono inoltre se i Ministri interrogati sono a conoscenza dei rapporti di amicizia e di affari che intercorrono fra l'ing. Bagnera, il noto Ugo Montagna e l'avvocato Alfonso Spataro di Giuseppe; tali rapporti potrebbero infatti illuminare le circostanze che portarono all'acquisto da parte dell'INAIL di uno stabile sito in Roma, via del Corso 79, nel caso che risultasse la perizia di stima che stabilì il valore dell'immobile fu effettuata o influenzata dal Bagnera nella sua qualità appunto di capo dell'Ufficio Tecnico del Servizio Patrimoniale dell'INAIL».

Nuovi interessanti particolari sono, frattanto, venuti alla luce sull'affare concluso tra il prevenuto Ugo Montagna e lo INAIL, e che ebbe per oggetto appunto il fabbricato di via del Corso 79, venduto dall'ex concessionario di Capocotta all'Istituto per la bella somma di 92 milioni, dopo un sopraluogo e una stima da parte dell'ufficio tecnico dell'Istituto, che, indubbiamente, non potè mancare.

L'entità considerevole della cifra aveva suscitato non poche sorprese che, oggi, acquistano nuovo e più preciso valore. Il fabbricato di via del Corso è attualmente disabitato: gli uffici che vi erano installati si sono trasferiti altrove, le porte sono state sprangate. Come mai? In questa radicale decisione che sottrae di punto in bianco dal patrimonio dell'INAIL l'uso e lo sfruttamento di un immobile di così alto valore possono agevolmente ritrovarsi precise responsabilità di chi favorì l'affare tra Ugo Montagna e l'INAIL. Ci esimeremo da ogni commento, assolutamente superfluo, limitandoci ad esporre i fatti.

La vendita del fabbricato di via del Corso da parte della SICU all'INAIL avvenne nel 1952. L'istituto vi installò l'ufficio INA-CASE (branca dello ufficio tecnico di cui è capo l'ing. Bagnera), occupando due piani del fabbricato. L'installazione dell'ufficio avvenne nel giugno del 1953. Due mesi dopo, come tutti ricorderanno, si abbattè su Roma una violenta alluvione. Può dirsi — per usare un'espressione che sarà cara all'ing. Bagnera, clericale inflessibile — che in quella furia degli elementi ci fosse la mano del Signore venuta già dal cielo a smascherare i trafficanti. Gli appartamenti del fabbricato furono invasi dalle acque, il soffitto di un piano cominciò a cedere tanto che fu necessario deciderne la demolizione; gli uffici, dove, peraltro, si continuava a lavorare tra i calcinacci e le infiltrazioni d'acqua, vennero visitati da personale tecnico per le riparazioni. Fu deciso di rifare il tetto e in attesa della primavera furono iniziati i lavori di riattamento dell'interno con abbattimento di tramezzi, ricostruzione dei pavimenti ecc. Quando giunse il tempo si mise mano ai solai. A questo punto gli impiegati cominciarono a udire strani scricchiolii: si procedette ad una perizia e si scoprì che le travi di un soffitto erano fradicie. Una seconda perizia su un altro soffitto dette gli stessi risultati. Si decise allora di controllare se lo stabile fosse minacciato di crollo La perizia decretò che lo stabile non era pericolante ma in realtà, subito dopo, la direzione dell'INAIL decise di trasferire tutti gli uffici in altra sede, e precisamente in via Pierluigi da Palestrina 8 (piazza Cavour).

Questi sono stati i risultati più sconcertanti della casuale indagine sulle condizioni dello stabile di via del Corso che l'INAIL acquistò da Montagna per 92 milioni. Vale, comunque, segnalare altre sorprendenti deficienze del grosso fabbricato, attualmente disabitato: esso è fornito di gabinetti esterni sui ballatoi, non ha impianto per il riscaldamento, presenta — pur dopo le opere di riattamento — una irrazionale distribuzione degli ambienti inadatti ad ospitare uffici, mentre, dall'agosto del 1953 sino alla primavera scorsa, quando furono iniziate le lavorazioni per restaurare i soffitti, l'INAIL è stata costretta ad affrontare forti spese, con il bel risultato di dover poi abbandonare i locali. D'altra parte anche l'area è talmente oberata di vincoli da costringere praticamente chiunque volesse demolire per ricostruire, a fare un palazzo di poco dissimile dall'attuale.

Il grosso rudere di via del Corso, rozzamente camuffato dagli affaristi della SICU, fu pagato dall'INAIL — non sarà inopportuno ripeterlo — 92 milioni, intascati dal lestofante Montagna, oggi ospite di Regina Coeli.

DOPO L'INTERROGATORIO DEI DUE PROTAGONISTI

Avvolto nel più fitto mistero l'accoltellatore di Centocelle

La moglie sostiene di aver tentato di uccidersi, ma la polizia ha fermato il marito — Le dichiarazioni dei vicini

«Ho tentato di uccidermi» ha detto Maria Bonassia al commissario che l'ha interrogata all'ospedale San Giovanni, dove la donna giace in fin di vita.

Maria Bonassia — come i nostri lettori ricorderanno — è stata rinvenuta ieri, l'altro ferita nella camera da letto della sua abitazione, sita in via degli Ulivi 90, ed è stata accompagnata all'ospedale dal marito, che ha dichiarato al sottufficiale di turno di aver trovato, entrando in casa dopo alcuni minuti di assenza, la moglie stesa a terra con una grave ferita al fianco sinistro. Presso di lei vi era un coltello da tavolo intriso di sangue.

Il drammatico racconto, però, non ha interamente convinto la polizia, che ha fermato il marito della donna, Angelo Manco, sottoponendolo, nella mattinata di ieri, ad un lungo interrogatorio.

Le condizioni della donna, intanto, erano peggiorate e solo nelle prime ore del pomeriggio ella è stata in grado di essere interrogata. Il suo interrogatorio, però, ha costituito una sorpresa per gli investigatori, che sospettavano di Angelo Manco: la donna, infatti, ha proclamato di aver tentato di uccidersi. Quando però le sono stati chiesti i motivi e le circostanze del fallito suicidio, ella ha sostenuto di non ricordare nulla di nulla.

Attraverso gli interrogatori dei protagonisti e dei loro vicini si sono potuti in questo modo ricostruire i fatti: la sera di ieri l'altro, Angelo Manco e Maria Bonassia avevano cenato nella loro casetta in via degli Ulivi, in compagnia di alcuni paesani (i due sono di Pescara), che avevano portato loro notizie del figlio di primo letto della donna, che vive presso la nonna, nella città materna. Erano circa le 22 quando gli ospiti sono andati via.

Alle 23 circa la famiglia che vive nell'appartamento attiguo a quello della povera donna, ha udito dei colpi battuti contro la parete. Ai colpi seguivano delle grida di dolore, poi dei lamenti. I vicini sono subito accorsi e ai loro occhi si è presentato uno spettacolo orribile: la donna era riversa a terra in un lago di sangue; vicino a lei il marito piangeva disperatamente.

La polizia si trova ora davanti a due versioni: Maria Bonassia è stata ferita nel corso di una lite (e i moventi ci sarebbero in quanto si dice che l'uomo rimproverasse la donna per avergli sottratto 40 mila lire e la donna a sua volta rinfacciasse all'uomo la presenza in casa di suo fratello, che da tempi viveva presso di loro) oppure ella ha tentato di uccidersi?

Franca Faldini, la bella compagna di Totò, ha dato alla luce, ieri mattina alle ore 8, nella clinica Quisisana, un bimbo, che, purtroppo, è vissuto soltanto pochi minuti. La perdita della creaturina, che era attesa con gioiosa ansia dai genitori, ha causato a Totò e a Franca Faldini un profondo dolore, cui si associano quanti ammirano i due popolari attori.

Tram contro pullman ieri in via Gioberti

Un pullman della Stefer è andato ad urtare, ieri mattina, in via Gioberti, contro un tram della linea n. 7, diretto a piazza Zama. Lo spettacolare incidente è accaduto alle ore 12,30 circa, proprio nel momento in cui la popolare strada era affollata di passanti.

L'urto tra il pullman e il tram è stato di una certa violenza, cosicchè i vetri delle due vetture sono andati in frantumi, causando il fermento di diversi passeggeri.

I feriti, fortunatamente tutti leggeri, sono stati medicati al Pronto Soccorso del Policlinico: guariranno tutti in un periodo variabile tra i due e i sei giorni.

Simulata la rapina al Teatro Marcello

La Squadra Mobile ha tratto in arresto ieri mattina la signora Rosina Visconi di 41 anni, abitante in via Firenze n. 50 Ieri sera la donna, dopo essersi fatta medicare all'ospedale di San Giovanni per alcune contusioni, aveva dichiarato alla polizia di essere stata aggredita e rapinata da uno sconosciuto della somma di 10 mila lire nei pressi del Teatro Marcello. Sottoposta ad un martellante interrogatorio, la donna ha poi confessato di aver speso questo denaro con il proprio amante.

I LAVORI SI APRONO ALLE 18

Oggi in via Emilia le Assise di Italia-URSS

Dichiarazioni del prof. Volpicelli, del prof. Montesi e del dr. Ghirelli - La relazione e gli interventi sulle varie questioni

Le annunciate assise provinciali dell'Associazione Italia-URSS avranno luogo oggi alle ore 18 nei locali di via Emilia n. 25.

Le assise saranno aperte dalla relazione introduttiva del sen. Smith; seguiranno alcuni interventi: del primo presidente onorario della Corte di Cassazione S. E. Saverio Brigante sulla questione della reciprocità, dell'on. Claudio Cianca sugli scambi commerciali, del prof. Paolo Toschi sugli scambi culturali, del dott. Antonio Ghirelli, sugli scambi scientifici, del prof. Mario Montesi sugli scambi turistici, dell'attrice Eva Vanicek sugli scambi cinematografici.

Numerose personalità, uomini di cultura, giornalisti e industriali hanno aderito al convegno. Abbiamo voluto avvicinare il prof. Volpicelli dell'Università di Roma per chiedergli il suo pensiero sul convegno.

Il prof. Volpicelli così ci ha risposto: «L'iniziativa mi interessa molto perchè evidentemente le realizzazioni della Unione Sovietica in quest'ultimo trentennio costituiscono uno degli elementi più nuovi, più peculiari, più caratteristici, direi, del nostro tempo. Penso che, cercare di capire e di conoscere meglio l'URSS per un uomo di cultura sia un dovere elementare».

In merito agli scambi turistici il prof. Montesi, da noi avvicinato, ci ha detto: «Gli scambi turistici hanno il vantaggio di rendere viva e umana ogni esperienza culturale. Gli uomini tutti vi si rispecchiano: e, rallegrandosi della loro profonda somiglianza, si dispongono, naturalmente, alla reciproca comprensione e alla pace».

Il dott. Ghirelli, infine ci ha dichiarato: «Francesi, finlandesi, inglesi, per limitarmi al solo campo del foot-ball, vanno intensificando, di settimana in settimana, i rapporti con gli sportivi sovietici.

Soltanto agli sportivi italiani la possibilità di ammirare e anche di valutare criticamente i progressi dello sport sovietico è negata. Da ciò balza evidente l'importanza di questa assise per ogni sportivo romano».

L'azienda Maccarese ceduta a privati?

E' stato comunicato ufficiosamente ai lavoratori della Maccarese che sono in corso trattative per la vendita a un privato o a gruppi di privati della azienda stessa. Qualora la notizia dovesse essere confermata ufficialmente, ci si troverebbe di fronte a un nuovo attentato alla proprietà pubblica con grave danno della economia nazionale e dei lavoratori.

Le organizzazioni dei lavoratori interverranno immediatamente nei confronti della direzione dell'azienda e delle autorità governative perchè sia chiarita la fondatezza o meno della indiscrezione e nel frattempo fanno appello ai parlamentari di Roma e a tutte le autorità affinchè intervengano per evitare che la grave operazione venga portata a termine.

UN RAGAZZO DI QUATTORDICI ANNI

Perde le mani e un occhio per lo scoppio di una bomba

E' stato ricoverato nella Clinica oculistica del Policlinico un ragazzo di quattordici anni, orribilmente mutilato di entrambe le mani e con gli occhi gravemente lesi dallo scoppio di una bomba. Ai sanitari del Policlinico è affidato il delicatissimo compito di tentare di salvargli la vista, ma la prognosi è purtroppo sfavorevole: si teme, infatti, che uno degli occhi del povero ragazzo sia ormai irrimediabilmente perduto.

Si tratta di un giovinetto di Lanciano, un paese dell'Abruzzo, in provincia di Chieti, tale Nicola Di Matteo, che è rimasto vittima di una tremenda sciagura, tanto più impressionante in quanto avviene a dieci anni ormai, dalla fine della guerra. Egli, passeggiando in un prato, nei pressi del paese, ha rinvenuto una bomba, che, imprudentemente, ha raccolto. Purtroppo, l'ordigno gli è esploso tra le mani, troncandogliele di netto, e le scheggie lo hanno ferito al volto e in varie altre parti del corpo.

In un primo momento, il povero giovinetto è stato trasportato all'ospedale del paese; poi, quando le sue condizioni gli hanno permesso di essere trasportato, è stato ricoverato al nostro Policlinico.

Espulsione

La cellula P.P.T.T. Roma Ferrovia della Sezione Macao riunita in assemblea ha deliberato la espulsione dal Partito di Ceccacci Giulio per tradimento.

UN UOMO DOTATO DI SANGUE FREDDO

Sorprende un ladro in casa lo affronta e lo fa arrestare

Un uomo dotato di un invidiabile sangue freddo è certamente il signor Paolo De Santis, abitante in via Monte Rosa 5, in un appartamento sito all'interno 10.

Il signor De Santis, rientrando in casa sua, alle ore 17 di ieri, ha avuto la sorpresa di costatare che l'appartamento era occupato da un visitatore clandestino, intento a frugare nei cassetti alla ricerca di oggetti di valore. Senza lasciarsi intimorire, egli si è slanciato contro il malvivente e l'ha in breve ridotto alla ragione a suon di pugni; poi, tenendolo sempre ben stretto, ha telefonato ai carabinieri di piazza Ilside, entro la cui circoscrizione rientra il suo appartamento, e li ha avvertiti affinchè venissero a trarre in arresto il ladro.

Quando i carabinieri sono giunti, però, hanno veduto che il malvivente aveva più bisogno di un medico che di un carceriere e lo hanno trasportato al pronto soccorso dello ospedale San Giovanni, dove i sanitari, dopo le medicazioni del caso, lo hanno giudicato guaribile in una settimana.

Il malvivente è stato identificato per il trentatreenne Gaspare Riggi, abitante in via Tuscolana 510. I carabinieri proseguono le indagini per accertare gli eventuali punti oscuri della vicenda.

Smarrimento

Il compagno Federico Lazzerini, della Sezione S. Basilio ha smarrito una borsa di pelle con documenti e appunti. Chi l'avesse ritrovata può telefonare al numero 490.722 Patologia Chirurgica (Policlinico).

PER L'ELEZIONE DI MISS MONDO

Miss Lazio Paese-Sera a Londra in sostituzione di Miss Italia

La decisione è stata presa dopo l'infortunio della Bonino

Una banale indisposizione impedì a suo tempo alla signorina Cristina Fanton, vincitrice del concorso di bellezza organizzato da «Paese-sera» fra le tifose della Lazio, di partecipare alla selezione per l'elezione di Miss Italia. La bella Cristina, però, è evidentemente una ragazza fortunata. Infatti, in seguito all'incidente automobilistico occorso alla signorina Eugenia Bonino, la ragazza proclamata la più bella d'Italia, Miss Lazio-«Paese-sera» andrà a Londra per partecipare alla elezione di Miss Mondo, in rappresentanza del nostro Paese.

Dopo l'incidente stradale, di cui abbiamo dato notizia nella nostra edizione di ieri, l'organizzazione del concorso ha cercato una degna sostituta alla infortunata signorina Bonino e l'ha trovata nella persona della graziosa Cristina, che, in quanto ad avvenenza e armonia di proporzioni, non ha nulla da invidiare alla bella siciliana Cristina, che è nata in provincia di Modena diciotto anni or sono, è alta un metro e settantun centimetri e misura novantasei centimetri di fianchi, novantacinque di torace e cinquantotto di vita. Ha una voce dolce e aggraziata, che, unitamente alla sua bellezza, le ha aperto le porte della Televisione, dove lavora nella rubrica «Cineselezione»: prossimamente, sarà Miss. Lucy, nell'edizione televisiva del celebre romanzo di Ruffini «Il dottor Antonio».

Cristina ha asserito di essere «fidanzata con il cinema», che rappresenta la sua grande passione e la massima delle sue aspirazioni. Ha già lavorato in due film, con Totò e con Alberto Sordi, ma finora soltanto in piccole parti. Naturalmente, è un'appassionata tifosa della «Lazio», che, bisogna dire, le ha portato fortuna, fruttandole il titolo che le ha aperto le porte per Londra.

La decisione della sostituzione di Eugenia Bonino con Cristina Fanton è stata comunicata ieri sera, durante la conferenza stampa che era stata indetta in occasione della partenza di Miss Italia per l'Inghilterra, ed è stata accolta favorevolmente da tutti i presenti. Auguri, Cristina!

In'bito al transito Ponte Tiburtino

L'ATAC comunica:

Dal 14 corr. a causa dei lavori di completamento del cavalcavia ferroviario Tiburtino (Portonaccio), il ponte stesso verrà temporaneamente inibito al transito dei veicoli per alcuni giorni.

Conseguentemente l'autolinea Roma-Tivoli, da piazza della Croce Rossa a via Tiburtina, seguirà temporaneamente, nei due sensi di marcia, il seguente percorso: piazzale di Porta Pia - via Nomentana - via Casal de' Pazzi - via Tiburtina.

Le fermate di Portonaccio e di via G. B. Morgagni, presso il viale Regina Margherita, verranno perciò abbandonate ed in loro vece verranno effettuate fermate al Corso Sempione (Monte Sacro) e via Nomentana incrocio viale Regina Margherita. Verrà inoltre istituita una coppia di fermate sulla via Tiburtina all'altezza di via Casal de' Pazzi.

Agli abbonati sarà data facoltà di utilizzare le vetture della linea 209 nel tratto da Settecamini a Portonaccio e viceversa e di quelle della linea 109 e 311 nel tratto della via Tiburtina compreso tra la via Casal de' Pazzi e il capolinea di Portonaccio.

Il capolinea delle periferiche 109, 209, 309, 409, 111, 211, 311 verrà posto all'estremità verso la campagna del cavalcavia e cioè all'altezza di via di Portonaccio.

CONVOCAZIONI

Partito

Servizio d'ordine: Responsabili delle sezioni alle ore 19 di domani in Federaz.

Metallurgici: Compagni del comitato direttivo del sindacato oggi alle ore 18,30 in Federazione.

Erbaggi e frutta: Assemblea di tutti i compagni domani alle ore 17,30 presso la sezione Esquilino (via Rizzo).

I responsabili della propaganda di tutte le sezioni di Roma possono nel pomeriggio di oggi in Federazione per ritirare materiale stampa.

Partigiani della Pace

Oggi alle ore 19,30 nella sala del Comitato della Pace di Frascati, via Tiepolo 4, il giornalista Felice Chilanti terrà una conferenza sul tema: «La Cina fattore di pace nel mondo».

Sindacati

Poligrafici e cartai: Oggi, mercoledì, alle ore 18, riunione della Commissione Femminile nella sede sindacale.

Ospedalieri: Oggi alle ore 17,30, è convocato il C. D., gli attivisti sindacali e i membri unitari di CC. II. presso la Camera del Lavoro.

Amici dell'Unità

Questa sera nelle seguenti Sezioni: Appio, Marsala, Gordiani, Prenestino, Prenestina, Tiburtino, Nomentano, S. Lorenzo, M. Sacro, Quarticciolo e Cavalleggeri, interverrà in compagno del Comitato Provinciale degli «Amici» per discutere gli impegni di diffusione dell'Unità in risposta alla provocatoria campagna apparsa sui muri di Roma.

F.G.C.I.

I segretari dei seguenti circoli possono ritirare materiale stampa nella sede della Federazione per importanti comunicazioni: Centocelle, Tiburtino, Monti, Vescovio, Ostiense, M. Sacro, P. Maggiore, Prenestino, Quadraro, Quarticciolo, Cassia, Tuscolano, Garbatella e M. Verde Nuova.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornali radio 11: Le grandi scoperte archeologiche 11,30: Musica sinfonica — 12,15: Orchestra Lattuca — 13,15: Album musicale - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,15-14,30: Bello e brutto — 16,25: Previsioni del tempo per i pescatori — 17: Orchestra Angeli — 18,30: Lanciera internazionale Guglielmo Marconi — 19,15: Musiche — 19,30: L'apprendista Gaetano Gimelli e il suo complesso - Negli intervalli comunicati commerciali — 21: La quadriglia - Concerto di musica operistica — 22,15: Panorama della musica francese — 22,15: Orchestra Ferrari — 23: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Il giorno e il tempo - Vetrina discografica — 10-11: La voce di Carlo Galeffi — 13: Orchestra Savina — 13,30: Giornale radio — 14: Il contapecore - Strumentali in libertà - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,30: Auditorium — 15,30: Orchestra Fragna — 16: Terza pagina 17: Ballate con noi — 19: Il sorriso d'Europa — 19,30: Armoniche e ritmi — 20: Radiosera — 21: Tre topi grigi — 22,15: Qualche valzer 22-23,30: A lume spento.

TERZO PROGRAMMA — 19: Musiche di Meltzer, Strawinsky, Sciaporin e Prokofiev — 19,30: La Rassegna — 20: L'indicatore economico 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Le origini della civiltà mediterranea — 22: Conversazione introduttiva — 22,10: Profili: «Foglie dal Primo Libro — 22,30: Racconti scritti per la radio — 23,05: Libri ricevuti — 23,15: Ernest Dohnanyi.

TELEVISIONE — 17,30: Vetrina — 18,15: Intervallo con la musica — 20,45: Telesport — 21: La storia di Ina Miranda — 21,50: Voci della sera — 22: Dibattito su un argomento di attualità — 22,30: Le avventure della scienza — 23: Replica Telesport.

In Tribunale due autisti per la morte di una attrice

La tragica morte dell'attrice cinematografica ventunenne Adelaide Jacobsi, in arte Ristori, avvenuta alle ore 3 del 1. luglio 1951 sulla via del Mare, è stata rievocata ieri dinanzi al tribunale, ore giudica sotto l'accusa di omicidio colposo il negoziante Luigi Michetti e l'ing. Fabrizio Tofani, i quali pilotavano due automobili, che si scontrarono dinanzi al teatro Marcello.

Ieri mattina sono stati interrogati i due imputati, che hanno cercato di attenuare le loro responsabilità, e acuni attori cinematografici fra cui Claudio Gora, il quale ha ricordato la carriera artistica della Ristori.

Il P. M. ha chiesto quindi che venissero applicate ammende a tutti i testimoni non comparsi in udienza, fra cui Vittorio De Sica. Gli avvocati della difesa, d'accordo con la P. C., hanno domandato quindi un breve rinvio della causa che è stata rinviata al 5 novembre.

L'orario invernale dei negozi

L'Ufficio Stampa della Prefettura di Roma comunica:

Con provvedimento odierno è stato disposto che l'orario invernale per i negozi di generi alimentari e merci varie è stato anticipato dal 1. novembre al 15 ottobre 1954.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Per un bimbo poliomielitico

La compagna Luigia Costantini, il cui marito è disoccupato, e che è madre di cinque figlioli, tutti in tenera età, ricorre alla solidarietà popolare per una nuova disgrazia che l'ha colpita. Il più piccolo dei suoi bambini, di soli otto mesi, è stato colto da un grave attacco di paralisi infantile e avrebbe bisogno di cure costose, che la sua povera mamma non può offrirgli.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, mercoledì 13 ottobre** (286-79) S. Edoardo. Il sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,41. **1821:** Muore lo scultore Antonio Canosa. **1828:** Muore il poeta Vincenzo Monti. **1909:** Viene fucilato in Spagna Francisco Ferrer.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 31, femmine 41. Morti: maschi 21, femmine 14. Matrimoni trascritti 87.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 9,1; massima 23,6.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Radio: Programma nazionale:** Ore 19,15: Canzoni napoletane; ore 21: «Don Giovanni» di W. A. Mozart — **Secondo programma:** Ore 17: «Scugnizza» operetta di M. Costa; ore 20,30: Il campanile d'oro. — **Terzo programma:** Ore 20,15: Concerto di ogni sera; ore 22,25: Ciascuno a suo modo. — **TV:** Ore 21: Ottovolante.

— **Teatri:** «L'importanza di essere Franco» all'Eliseo.

— **Cinema:** «Carosello napoletano» al Corso; «Operazione Apfelkern» al Cristallo; «Da qui all'eternità» al Fiamma; «Il seduttore» all'Imperiale e Moderno; «Eternamente femmina» al Mazzini e Nuovo; «Allegro squadrone» al Plaza.

CORSI E LEZIONI

— **Le iscrizioni ai corsi serali** scolastici accelerati, organizzati dall'ENAL sono aperte. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria degli Istituti di: via Asmara 31, tutti i giorni dalle 18 alle 20; via della Palombella 4, dalle 18 alle 20 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì; via Alfieri 23, tutti i giorni dalle 18 alle 20; via Diana (Quadraro), lunedì, mercoledì e sabato dalle 10 alle 12, oppure in via Piemonte 68 - Tel. 460.695.

MOSTRE

— **L'Asterisco** (via Vittoria 14) da oggi mostra della pittrice inglese Beldy (Mabel Maugham).

— **Il Museo di Roma** sarà aperto al pubblico dalle ore 21 alle 23,30 ogni venerdì per tutto questo mese. A partire dal 3 novembre sarà ripristinata la apertura antimeridiana (Ore 9-14).

GITE

— **Un treno turistico per Napoli e Pompei** sarà effettuato dalle FF. SS. domenica prossima. Partenza alle 6,24, ritorno alle 23,40 Prezzi: III classe, senza pranzo L. 1400, con pranzo L. 2000. Biglietti in vendita